

## ANFE (Associazione Nazionale Famiglie Emigrate)

L'ANFE, ente morale fondato nel 1947, è tra le associazioni più attive tra gli emigrati italiani. Un'opera imponente, in Italia e nel mondo, sviluppatasi nel secondo dopoguerra negli anni della Grande Emigrazione che vide svuotarsi interi paesi d'ogni regione d'Italia, in cerca di lavoro e di avvenire all'estero. L'associazione fu fondata l'8 marzo 1947 da Maria Agamben Federici, insegnante e giornalista aquilana, che ne fu presidente fino al 1981. Sotto la sua guida l'associazione si estese in tutta Italia, con sedi in ogni provincia, con una rete operativa diffusa nei comuni a più alta concentrazione di emigrazione. In quegli anni nacquero sedi dell'ANFE in Argentina, Brasile, Venezuela, Stati Uniti, Canada, Australia, come pure nel vecchio continente: in Belgio, Francia, Svizzera, Germania, Olanda, Lussemburgo, Gran Bretagna, con strutture che divennero punti decisivi d'assistenza per gli emigrati e per la soluzione d'ogni problema sociale, burocratico ma anche psicologico nell'integrazione nelle nuove realtà.

La sua opera si concentra nel sostegno alle famiglie e a difesa della loro integrità, nella crescita culturale, sociale e civile degli emigrati. Riconosciuto dal 1968 Ente morale, l'ANFE ([www.anfe.it](http://www.anfe.it)) è oggi presente in importanti organismi internazionali per l'emigrazione e l'immigrazione, portando un rilevante bagaglio di esperienze nel settore. Attualmente ha proprie sedi nei seguenti Paesi: Argentina, Australia, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Francia, Germania, Inghilterra, Olanda, Repubblica Dominicana, Stati Uniti, Svizzera, Tunisia e Venezuela.

In particolare dagli inizi del Duemila l'associazione dedica una notevole attenzione anche all'immigrazione, alla formazione professionale e alle politiche d'integrazione degli immigrati e delle loro famiglie in Italia. Componente di spicco dell'ANFE, il giornalista e scrittore aquilano Goffredo Palmerini, responsabile per l'Abruzzo, è una delle figure più impegnate nel campo dell'informazione per le comunità italiane all'estero, abruzzesi in particolare. Membro del Consiglio Regionale Abruzzese nel Mondo (GRAM) dal 2006, Palmerini, rispondendo all'esigenza collettiva di ponti tra le "due Italie", da molti anni intrattiene assidue relazioni con le comunità

all'estero, direttamente e attraverso la fitta rete della stampa italiana nel mondo. [t.g.]

Vedi **Agamben Federici Maria, associazionismo, oriundi**.

### ■ angliano ⇄ italesse

#### Antônio Prado (Brasile)

Centro di oltre 13 mila abitanti, secondo i dati IBGE del 2013, nella Regione di Colonizzazione Italia (RCI) nello Stato del Rio Grande do Sul, Antônio Prado è considerata città italiana per eccellenza della nazione brasiliana. È una delle cosiddette "antigas colônias da imigração italiana", fondata nel 1884 ed elevata al rango di municipio (capoluogo di provincia) nel 1899, ma fu imposto dalle autorità brasiliane il nome di un imprenditore paulista che, come Ministro dell'Agricoltura dell'epoca, promosse la venuta di emigranti italiani e installò vari nuclei coloniali nel Rio Grande do Sul: Antônio (da Silva) Prado.

Nel centro storico della città si trovano ancora 48 case costruite in legno e muratura dei primi coloni, conservate e preservate con cura dall'*Instituto do Patrimônio Histórico e Artístico Nacional* e dai discendenti degli italiani. La presenza italiana è garantita anche dai settori dell'artigianato – in particolare cappelli e borse, calici per il vino e altri prodotti che ricordano la vita quotidiana e le abitudini dei primi coloni – e della ristorazione, dove non poche sono le insegne come "Hotel Piemonte", "Pizzeria Nostra Italia", "Restaurant Nostra Cantina", ecc.; inoltre si manifesta nei gruppi musicali folkloristici e in eventi popolari come la festa della "Noite Italiana" e la sagra gastronomica "FenaMassa".

Numerosi ricordi degli emigranti italiani (oltre 500 oggetti) sono raccolti presso il Centro culturale Padre Schio (Museo Municipale e Archivio Storico) e ancora vivo nella città è il *italian*, termine popolare che designa una koine di tipo veneto formata dai vari dialetti della RCI. [f.r.]

Vedi **Bento Gonçalves (Brasile), Brasile (emigrazione in), Flores da Cunha (Brasile), Garibaldi (Brasile), musei (emigrazione), Nova Roma do Sul (Brasile), Piemonte (emigrazione dal), RCI (Regione di Colonizzazione Italiana, Brasile), italian, Veneto (emigrazione dal), Appendice 4, Alimentazione**.

### ■ Anwerbevertrag ⇄ accordi e convenzioni bilaterali

emigrati in Svizzera, coordinare le attività assistenziali, culturali e ricreative delle CLI e delle Associazioni federate, promuovere ed incoraggiare iniziative per una effettiva e leale collaborazione fra CLI e Associazioni federate, le autorità italiane, le autorità ed il popolo svizzeri.

La conferma dell'importanza di questa organizzazione dell'emigrazione italiana, unica nel suo genere fuori dai confini nazionali, è data anche dalle personalità che l'hanno diretta a partire dal 1943. Fra questi: Giovanni Medri, Dante Perri, Leonardo Zanier, Gianfranco Bresadola, Guglielmo Grossi, Gianfranco Cretti e, dal 1997, Claudio Micheloni, divenuto Senatore della Repubblica nel 2006. [g.ch.]

Vedi **associazionismo, Svizzera (emigrazione in)**.

### ■ fedeltà alla lingua materna ⇄ Appendice 9. Lingua

#### ■ Federazione Acli Internazionali ⇄ FAI

#### ■ Federazione delle Colonie Libere Italiane in Svizzera ⇄ FCLI

#### ■ Federazione Italiana dei Lavoratori Emigrati e Famiglie ⇄ FILEF

#### ■ Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero ⇄ FUSIE

### Federici Agamben, Maria

Agamben Federici Maria (L'Aquila 1899-1984). Laureata in lettere, insegnante e giornalista. Nel 1924 sposa Mario Federici, anch'egli aquilano, drammaturgo e affermato critico letterario, tra le personalità più insigini del teatro e della cultura abruzzese del Novecento. Da Roma, negli anni del fascismo, Maria Agamben si trasferisce con il marito all'estero, dove continua a insegnare presso gli Istituti italiani di cultura, prima a Sofia, poi in Egitto e infine a Parigi. Rientrata in Italia, nel 1944 è tra i fondatori delle ACLI e tra le fondatrici del CIF (Centro Italiano Femminile) del quale diventa prima presidente, dal 1945 al 1950. Nel 1947 fonda l'ANFE, Associazione Nazionale Famiglie Emigrate, alla cui presidenza rimane fino al 1981, occupandosi a lungo dei problemi del-

l'emigrazione. Deputata all'Assemblea Costituyente per la Democrazia Cristiana, dal 19 luglio 1946 al 31 gennaio 1948, contribuisce a scrivere le regole fondamentali della nostra Costituzione. Eletta alla Camera nella prima legislatura (1948-1953), opera accanto a De Gasperi nella ricostruzione del Paese. [g.palm.]

Vedi **ACLI (Associazione Cristiana Lavoratori Italiani), ANFE (Associazione Nazionale Famiglie Emigrate), associazionismo**.

### Fermo (provincia di)

La provincia di Fermo è la 86ª in Italia per numero di cittadini residenti all'estero (iscritti all'AIRE nel 2012), meno di 12 mila. Come per le altre province marchigiane, con l'eccezione di Pesaro e Urbino, il gruppo più numeroso si trova in Argentina, oltre 8.500 persone, quasi il 73% del totale: il che rappresenta la massima concentrazione di una singola provincia in un singolo Stato straniero. Modeste, per contro, sono le dimensioni delle altre comunità, in Spagna, Germania, Belgio e Svizzera in ordine decrescente.

Dopo il capoluogo (1.700 emigrati e discendenti di nazionalità italiana), le quote più consistenti sono quelle provenienti da Sant'Elpidio a Mare (oltre 1.300), Montegiorgio (circa mille) e poi Porto San Giorgio e Montegranaro; più modesti i contributi di Falerone, Porto Sant'Elpidio, Monte San Pietrangeli, ecc. I comuni con maggiore incidenza di residenti all'estero rispetto a quanti vivono in Italia sono Montefalcone Appennino, Monte Vidon Combatte, Monte Rinaldo, Monte Vidor Corrado, Massa Fermana e Montotone.

La provincia di Fermo risulta la 3ª in Italia, dopo quelle di Macerata e di Trieste, per incidenza delle donne sul totale dei residenti all'estero (quasi il 51%).

Il comune di Fermo è gemellato con León in Messico, Bahía Blanca in Argentina e Ansbach in Germania. [e.c.]

Vedi **AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), Ancona (provincia di), Argentina (emigrazione in), Ascoli Piceno (provincia di), Belgio (emigrazione in), gemellaggio, Germania (emigrazione in), Macerata (provincia di), Marche (emigrazione dalle), Pesaro e Urbino (provincia di), Spagna (emigrazione in), Svizzera (emigrazione in), Appendice 2, Statistiche**.

La famiglia di Jorge Maria Bergoglio, di origine piemontese. Il bisnonno di Papa Francesco era nato a Bricco Marmorito di Portacomaro Stazione (Asti) ed ebbe sei figli, tra cui Giovanni Angelo Bergoglio, che poi si trasferì a Torino, dove nacque il padre del nuovo pontefice, Mario Giuseppe. Mario emigrò in Argentina dove nel 1936 nacque Jorge Mario, che ha mantenuto forti legami con il Piemonte.



Certificato di matrimonio celebrato nel 1886 nella chiesa cattolica di Sant'Antonio da Padova a New York fra Giacomo Gemignani e Caterina Vanucchi, entrambi originari di Lucca (Museo dell'Emigrazione della Gente di Toscana).



L'opuscolo "Segretario speciale per la corrispondenza delle madri, spose fidanzate con i figli, mariti, fidanzati" in italiano e in inglese. Italian Book Company, New York, anni '50 del Novecento.

